

Categorie Professionali		Maschi	Femmine	Totale
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio				
13	Impiegati addetti a: funzioni di segreteria, macchine da ufficio, movimenti di denaro, assistenza clienti, controllo, conservazione e recapito della documentazione, gestione del personale, accoglienza.	□□□□	□□□□	□□□□□□
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi				
14	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali Esempio: operatori socio-sanitari; animatori sociali.	□□□□	□□□□	□□□□□□
15	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona Esempio: addetti alla sorveglianza di bambini; operatori di ludoteca; assistenti socio-assistenziali; assistenti domiciliari e simili; esercenti di cinema e teatri, di circoli ricreativi, di attività ricreative e/o sportive, di locali notturni; addestratori e custodi di animali; addetti alla sicurezza.	□□□□	□□□□	□□□□□□
16	Professioni qualificate nelle attività commerciali, ricettive e della ristorazione Esempio: esercenti delle vendite; addetti alle vendite; esercenti nelle attività ricettive; esercenti e addetti nelle attività di ristorazione; cuochi; assistenti di viaggio (accompagnatori turistici e hostess).	□□□□	□□□□	□□□□□□
Professioni non qualificate				
17	Esempio: collaboratori scolastici; portantini; addetti alle pulizie; inservienti; operatori ecologici; uscieri; addetti alle consegne, all'imballaggio e al magazzino; personale non qualificato nei servizi culturali, ricreativi, di ristorazione; personale non qualificato addetto alla cura del verde o alla cura di animali.	□□□□	□□□□	□□□□□□
Artigiani, operai specializzati, agricoltori e conducenti di veicoli				
18	Esempio: artigiani del legno, cuoio o tessuto; elettricisti; idraulici; conducenti di autoveicoli per il trasporto sanitario e di soccorso, conducenti di mezzi di trasporto sociale e scolastico.	□□□□	□□□□	□□□□□□
19	Totale dei lavoratori retribuiti¹⁰	□□□□	□□□□	□□□□□□

10. Il totale indicato deve corrispondere al totale dei lavoratori retribuiti indicato al punto 4 del quesito 17.1.

NOTA BENE: la categoria professionale è relativa alle attività lavorative concretamente svolte dal lavoratore nell'ambito dell'istituzione non profit.



4 RISORSE ECONOMICHE

20. Indicare il tipo di bilancio/rendiconto redatto dall'istituzione non profit per l'anno 2011: (è possibile una sola risposta)

- 1 Per competenza economica¹ (proventi e oneri)..... ➔ **Compila il quadro A**
 2 Per cassa² (entrate e uscite)..... ➔ **Compila il quadro B**
 3 In forma ibrida³ (contabilità di cassa per l'attività istituzionale e di competenza per le attività commerciali) ➔ **Compila il quadro B**

1. Il bilancio di competenza riporta le spese che l'istituzione non profit ha previsto di dover pagare e le entrate che ha previsto di poter riscuotere nel corso del 2011.
 2. Il bilancio di cassa riporta le spese effettivamente liquidate e le entrate effettivamente incassate dall'istituzione non profit nel corso del 2011.
 3. Le istituzioni non profit che redigono il bilancio in forma ibrida dovranno includere nel quadro B anche proventi e oneri derivanti da attività commerciali.

QUADRO A: SOLO PER L'ISTITUZIONE NON PROFIT CHE REDIGE UN BILANCIO PER COMPETENZA ECONOMICA

21. A quanto ammonta il totale dei proventi registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2011?

□,□□□,□□□,□□□,00 €

21.1 Indicare la distribuzione percentuale dei proventi:

Proventi di fonte pubblica %

1. Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali □□□□
 2. Proventi da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali □□□□

Proventi di fonte privata

3. Contributi annui degli aderenti (comprese quote sociali e contributi del fondatore) □□□□
 4. Proventi derivanti da vendita di beni e servizi □□□□
 5. Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità □□□□
 6. Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale □□□□
 7. Altri proventi di fonte privata □□□□

8. Totale 100

1. Sussidi e contributi a fondo perduto, ivi compresi proventi straordinari da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.
 2. Proventi da contratti per la prestazione di servizi e/o da finanziamento di progetti da parte di istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.
 3. Quote di iscrizione, quote sociali e quote straordinarie.
 4. Sono incluse: vendite di beneficenza; vendite di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari; somministrazione di alimenti e bevande in manifestazioni e simili; prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.
 5. Finanziamenti di progetti, sponsorizzazioni, trasferimenti da strutture superiori, erogazioni liberali da parte di privati, ivi compresi i fondi derivanti dal versamento della quota del 5 per mille IRPEF.
 6. Interessi attivi, dividendi, fitti attivi e altre entrate di tipo finanziario e patrimoniale.
 7. Sono incluse le rimanenze finali e i proventi straordinari da fonte privata.

21.2 Indicare la percentuale di proventi da finanziamento di progetti*: □□□□%

* Il progetto implica lo svolgimento di un'attività di durata prestabilita, di norma effettuata dall'istituzione non profit parallelamente alle attività ordinarie, anche con l'assunzione di personale ad hoc.

22. A quanto ammonta il totale degli oneri registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2011?

□,□□□,□□□,□□□,00 €

22.1 Indicare la distribuzione percentuale degli oneri:

- %
1. Oneri per i dipendenti □□□□
 2. Oneri per i collaboratori □□□□
 3. Rimborsi spese ai volontari □□□□
 4. Acquisti di beni e servizi □□□□
 5. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi □□□□
 6. Oneri derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale □□□□
 7. Ammortamenti □□□□
 8. Accantonamenti □□□□
 9. Oneri tributari □□□□
 10. Altri oneri □□□□
- 11. Totale** 100

1. Retribuzioni per i dipendenti e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
 2. Compensi per i collaboratori e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
 3. Spese documentate rimborsate ai volontari.
 4. Sono incluse le spese per: prestazioni in regime di partita IVA; consulenze professionali e per i lavoratori temporanei (ex interinali); acquisto di materie prime e materiale di consumo, cancelleria, utenze; missioni e attività di rappresentanza; stampe e pubblicazioni; manutenzione ordinaria di locali e/o impianti, premi di assicurazione, fitti passivi.
 5. Contributi a favore di persone o altre istituzioni non profit (ivi compreso il finanziamento di progetti).
 6. Oneri per la gestione del patrimonio compresi interessi passivi, commissioni per la gestione di titoli e fondi, spese per immobili dati in affitto.
 7. Stima del costo economico del capitale usurato nell'esercizio.
 8. Somme a copertura di spese future certe o probabili.
 9. Imposte e tasse.
 10. Sono incluse le rimanenze iniziali e gli oneri straordinari; sono esclusi gli oneri figurativi.

22.2 Indicare la percentuale di contributi trasferiti all'estero: □□□□%

23. Nel bilancio relativo all'anno 2011 sussidi, contributi ed erogazioni a terzi sono riportati nel passivo dello stato patrimoniale?

- 1 Sì 2 No (vai al quesito 26)

23.1 Indicarne l'ammontare:

□□□□,□□□□,□□□□,00 €

QUADRO B: SOLO PER L'ISTITUZIONE NON PROFIT CHE REDIGE UN BILANCIO PER CASSA O IN FORMA IBRIDA

24. A quanto ammonta il totale delle entrate registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2011?

□,□□□,□□□,□□□,□□□,00 €

24.1 Indicare la distribuzione percentuale delle entrate:

Entrate di fonte pubblica

- | | % |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali concessi nel 2011 | □□□□ |
| 2. Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali concessi in anni diversi dal 2011 | □□□□ |
| 3. Entrate da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali stipulati nel 2011 | □□□□ |
| 4. Entrate da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali stipulati in anni diversi dal 2011 | □□□□ |

Entrate di fonte privata

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 5. Contributi annui degli aderenti (comprese quote sociali e contributi del fondatore) | □□□□ |
| 6. Entrate derivanti da vendita di beni e servizi | □□□□ |
| 7. Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità concessi nel 2011 | □□□□ |
| 8. Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità concessi in anni diversi dal 2011 | □□□□ |
| 9. Entrate derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale | □□□□ |
| 10. Alienazioni di patrimonio strumentale e finanziario | □□□□ |
| 11. Accensione di prestiti e mutui | □□□□ |
| 12. Altre entrate di fonte privata | □□□□ |

13. Totale **100**

1. e 2. Sussidi e contributi a fondo perduto.
3. e 4. Entrate ottenute in base ad un contratto per la prestazione di servizi e/o in base al finanziamento di progetti da parte di istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.
5. Quote di iscrizione, quote sociali e quote straordinarie.
6. Sono incluse: vendite di beneficenza; vendite di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari; somministrazione di alimenti e bevande in manifestazioni e simili; prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.
7. e 8. Finanziamenti di progetti, sponsorizzazioni, trasferimenti da strutture superiori, erogazioni liberali da parte di privati, ivi compresi i fondi derivanti dal versamento della quota del 5 per mille IRPEF.
9. Interessi attivi, dividendi e altre entrate di tipo finanziario e patrimoniale.
10. Entrate da vendita di beni immobili, titoli e cessione di crediti ad istituzioni finanziarie.
11. Entrate derivanti da accensione di prestiti e mutui.
12. Altre entrate da fonte privata non comprese nelle tipologie citate.

24.2 Indicare la percentuale di entrate da finanziamento di progetti*: □□□□%

* Il progetto implica lo svolgimento di un'attività di durata prestabilita, di norma effettuata dall'istituzione non profit parallelamente alle attività ordinarie, anche con l'assunzione di personale ad hoc.

25. A quanto ammonta il totale delle uscite registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2011?

□,□□□,□□□,□□□,□□□,00 €

25.1 Indicare la distribuzione percentuale delle uscite:

- | | % |
|--------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Spese per i dipendenti | □□□□ |
| 2. Spese per i collaboratori | □□□□ |
| 3. Rimborsi spese ai volontari | □□□□ |
| 4. Acquisti di beni e servizi | □□□□ |
| 5. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi concessi nel 2011 | □□□□ |
| 6. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi concessi in anni diversi dal 2011 | □□□□ |
| 7. Spese derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale | □□□□ |
| 8. Spese di manutenzione straordinaria e investimenti in beni strumentali | □□□□ |
| 9. Spese per investimenti in attività finanziarie | □□□□ |
| 10. Rimborsi mutui e prestiti | □□□□ |
| 11. Imposte e tasse | □□□□ |
| 12. Altre spese | □□□□ |

13. Totale **100**

1. Retribuzioni per i dipendenti e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
2. Compensi per i collaboratori e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
3. Spese documentate rimborsate ai volontari.
4. Sono incluse le spese per: prestazioni in regime di partita IVA; consulenze professionali e per i lavoratori temporanei (ex interinali); acquisto di materie prime e materiale di consumo, cancelleria, utenze; missioni e attività di rappresentanza; stampe e pubblicazioni; manutenzione ordinaria di locali e/o impianti, premi di assicurazione, fitti passivi.
5. Contributi a favore di persone o altre istituzioni non profit (ivi compreso il finanziamento di progetti) riferiti esclusivamente al 2011.
6. Contributi a favore di persone o altre istituzioni non profit (ivi compreso il finanziamento di progetti) riferiti ad anni diversi dal 2011.
7. Spese per la gestione del patrimonio compresi interessi passivi, commissioni per la gestione di titoli e fondi, spese per immobili dati in affitto.
8. Acquisto di beni durevoli.
9. Acquisto di titoli, azioni e partecipazioni.
10. Spese per rimborso mutui e prestiti.
11. Spese per imposte e tasse.
12. Altre spese non comprese nelle tipologie citate.

25.2 Indicare la percentuale di contributi trasferiti all'estero: □□□□%

26. Quali sono i settori di attività in cui l'istituzione non profit ha operato nel corso del 2011? (sono possibili fino a 6 risposte)

Cultura, sport e ricreazione

- 1 Attività culturali e artistiche
- 2 Attività sportive
- 3 Attività ricreative e di socializzazione

Istruzione e ricerca

- 4 Istruzione primaria e secondaria
- 5 Istruzione universitaria
- 6 Istruzione professionale e degli adulti
- 7 Ricerca

Sanità

- 8 Servizi ospedalieri generali e riabilitativi
- 9 Servizi per lungodegenti
- 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri
- 11 Altri servizi sanitari

Assistenza sociale e protezione civile

- 12 Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)
- 13 Servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)
- 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale)

Ambiente

- 15 Protezione dell'ambiente
- 16 Protezione degli animali

Sviluppo economico e coesione sociale

- 17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività
- 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo
- 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo

Tutela dei diritti e attività politica

- 20 Servizi di tutela e protezione dei diritti
- 21 Servizi legali
- 22 Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici

Filantropia e promozione del volontariato

- 23 Erogazione di contributi filantropici
- 24 Promozione del volontariato

Cooperazione e solidarietà internazionale

- 25 Attività per il sostegno economico ed umanitario all'estero

Religione

- 26 Attività di religione e culto

Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi

- 27 Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti
- 28 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori

Altre attività

- 29 Agricoltura, silvicoltura e pesca
- 30 Estrazione di minerali da cave e miniere
- 31 Attività manifatturiere
- 32 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- 33 Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- 34 Costruzioni
- 35 Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
- 36 Trasporto e magazzinaggio
- 37 Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
- 38 Servizi di informazione e comunicazione
- 39 Attività finanziarie e assicurative
- 40 Attività immobiliari
- 41 Attività professionali, scientifiche e tecniche
- 42 Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

26.1 Se l'istituzione non profit ha indicato più settori di attività, specificare il codice relativo all'attività prevalente:

NOTA BENE: la prevalenza è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero di risorse umane dedicate all'attività.

27. Le attività svolte dall'istituzione non profit nel corso del 2011 sono state realizzate per:

	Sì	No
1. La promozione e la tutela dei diritti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
2. Il sostegno e il supporto di soggetti deboli e/o in difficoltà	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
3. La cura di beni collettivi (es. acqua, parchi, edifici e monumenti pubblici)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

28. Nel corso del 2011 quali servizi ha offerto l'istituzione non profit? (sono possibili più risposte)

Servizi di tipo trasversale

- 1 Coordinamento delle attività di altre organizzazioni
- 2 Supporto operativo delle attività di altre organizzazioni
- 3 Segretariato sociale
- 4 Campagne di informazione e sensibilizzazione
- 5 Promozione di interventi e di proposte per nuove politiche pubbliche
- 6 Organizzazione di seminari, convegni, conferenze
- 7 Organizzazione di manifestazioni civiche e politiche
- 8 Raccolta di firme
- 9 Corsi di educazione (civica, sanitaria, ambientale, alimentare, allo sviluppo)
- 10 Corsi di formazione dei volontari
- 11 Produzione editoriale

Attività culturali ed artistiche

- 12 Gestione di biblioteche, centri di documentazione e archivi
- 13 Gestione/sorveglianza di musei, monumenti, siti archeologici o paesaggistici
- 14 Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici
- 15 Realizzazione di visite guidate
- 16 Organizzazione di esposizioni e/o mostre
- 17 Organizzazione di corsi tematici

Attività sportive

- 18 Gestione di impianti sportivi
- 19 Organizzazione di corsi per la pratica sportiva
- 20 Organizzazione di eventi sportivi

Attività ricreative e di socializzazione

- 21 Organizzazione di spettacoli di intrattenimento
- 22 Organizzazione di viaggi ed escursioni
- 23 Organizzazione di eventi, feste, sagre e altre manifestazioni
- 24 Gestione di centri aggregativi e di socializzazione

Istruzione primaria e secondaria

- 25 Istruzione in scuole dell'infanzia (materne)
- 26 Istruzione in scuole primarie (elementari) e/o scuole secondarie di primo grado (medie)
- 27 Istruzione in scuole di secondo grado (superiori)
- 28 Corsi integrativi del curriculum scolastico

Istruzione universitaria

- 29 Corsi di laurea
- 30 Master e corsi post-lauream

Istruzione professionale e degli adulti

- 31 Formazione e aggiornamento professionale
- 32 Organizzazione di università popolari e/o corsi di educazione permanente per adulti

Ricerca

- 33 Ricerca in campo artistico
- 34 Ricerca nelle scienze umane e sociali
- 35 Ricerca nelle scienze mediche, fisiche, matematiche e naturali

Servizi ospedalieri generali e riabilitativi

- 36 Interventi sanitari in ricovero
- 37 Progetti riabilitativi
- 38 Servizi ambulatoriali
- 39 Day hospital
- 40 Servizi sanitari a domicilio

Servizi per lungodegenti

- 41 Trattamenti terapeutici/riabilitativi
- 42 Gestione di strutture residenziali per lungodegenti

Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri

- 43 Interventi riabilitativi
- 44 Gestione di strutture residenziali per malati psichiatrici

Altri servizi sanitari

- 45 Soccorso e trasporto sanitario
- 46 Donazioni di sangue, organi, tessuti e midollo

Servizi di assistenza sociale

- 47 Gestione di asili nido
- 48 Gestione di centri/sportelli di ascolto tematico
- 49 Pronto intervento sociale
- 50 Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
- 51 Assistenza domiciliare (anche in ospedale o residenza protetta)
- 52 Sostegno socio-educativo
- 53 Mediazione e integrazione interculturale
- 54 Gestione di centri diurni (anche estivi) e strutture semi-residenziali
- 55 Gestione di strutture residenziali (escluse le strutture per lungodegenti e malati psichiatrici)
- 56 Mensa sociale, anche a domicilio
- 57 Trasporto sociale

Servizi di assistenza nelle emergenze

- 58 Interventi di soccorso e prima assistenza
- 59 Vigilanza stradale e in manifestazioni pubbliche
- 60 Esercitazioni pratiche

Erogazione di contributi monetari e/o in natura

- 61 Contributi economici a integrazione del reddito
- 62 Raccolta e distribuzione di vestiario, alimenti, medicinali e attrezzature

Protezione dell'ambiente

- 63 Gestione e manutenzione del verde
- 64 Censimento e monitoraggio delle specie floristiche
- 65 Produzioni sostenibili ed energie alternative
- 66 Interventi per il riciclo, riuso, smaltimento rifiuti
- 67 Interventi di salvaguardia del territorio (inclusa la pulizia di sentieri e spiagge)

Protezione degli animali

- 68 Soccorso e ospitalità degli animali
- 69 Censimento e monitoraggio delle specie animali
- 70 Adozioni di animali

Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività

- 71 Servizi di protezione sociale (inclusa la gestione di forme di previdenza)
- 72 Microcredito e finanza etica
- 73 Commercio equo e solidale
- 74 Consumo critico e gruppi di acquisto solidale
- 75 Conciliazione di conflitti tra gruppi e/o individui
- 76 Sviluppo di conoscenza informatica e servizi in rete

Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo

- 77 Autocostruzione e recupero di unità abitative

Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo

- 78 Orientamento professionale
- 79 Inserimento lavorativo in impresa o cooperativa

Servizi di tutela e protezione dei diritti

- 80 Presentazione di reclami e/o denunce a tutela dei consumatori/utenti
- 81 Interventi volti alla salvaguardia dei diritti

Servizi legali

- 82 Promozione di azioni legali (civili, penali, amministrative)
- 83 Informazione e consulenza
- 84 Assistenza e patrocinio

Servizi di organizzazione dell'attività dei partiti politici

- 85 Tesseramento

Erogazione di contributi filantropici

- 86 Erogazione di premi e borse di studio
- 87 Finanziamento di progetti

Promozione del volontariato

- 88 Banca del tempo

Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero

- 89 Progetti di cooperazione allo sviluppo
- 90 Gestione di strutture all'estero (sanitarie, scolastiche, assistenziali)
- 91 Iniziative per la pace e la soluzione di conflitti
- 92 Sostegno e adozione a distanza
- 93 Campi di lavoro internazionale (di breve e lunga durata)

Attività di religione e culto

- 94 Formazione dei religiosi
- 95 Attività missionarie
- 96 Educazione religiosa
- 97 Altre attività di religione e culto

Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti

- 98 Tutela degli interessi di categorie professionali
- 99 Assistenza previdenziale e/o fiscale per imprenditori e professionisti

Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori

- 100 Rappresentanza sindacale
- 101 Assistenza previdenziale e/o fiscale per lavoratori dipendenti

Altro servizio (specificare)

- 102
- 103
- 104
- 105
- 106

29. Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha erogato servizi a persone?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 30)

NOTA BENE: tra i servizi a persone non sono da includere quelli rivolti alla collettività in generale.

29.1 Indicare il numero delle persone destinatarie dei servizi erogati nel 2011, suddividendole per settore di attività dell'istituzione non profit:

Settore di attività	Numero
1. Cultura, sport e ricreazione	<input type="text"/>
2. Istruzione e ricerca	<input type="text"/>
3. Sanità	<input type="text"/>
4. Assistenza sociale e protezione civile	<input type="text"/>
5. Ambiente	<input type="text"/>
6. Sviluppo economico e coesione sociale	<input type="text"/>
7. Tutela dei diritti e attività politica	<input type="text"/>
8. Filantropia e promozione del volontariato	<input type="text"/>
9. Cooperazione e solidarietà internazionale	<input type="text"/>
10. Religione	<input type="text"/>
11. Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	<input type="text"/>
12. Altre attività	<input type="text"/>
13. Totale	<input type="text"/>

NOTA BENE: ogni persona deve essere considerata e conteggiata in un solo settore di attività.

29.2 Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha erogato servizi a persone con specifici disagi?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 30)

29.3 Indicare il numero delle persone con specifici disagi, destinatarie dei servizi erogati nel 2011, suddividendole per categoria di disagio prevalente:

Categoria di disagio	Numero
1. Devianza (inclusi bullismo e vandalismo)	<input type="text"/>
2. Detenzione carceraria	<input type="text"/>
3. Dipendenza (inclusi alcolismo e tossicodipendenza)	<input type="text"/>
4. Disabilità e non autosufficienza (anche parziale)	<input type="text"/>
5. Malattia	<input type="text"/>
6. Immigrazione e nomadismo	<input type="text"/>
7. Povertà ed esclusione sociale	<input type="text"/>
8. Abusi e molestie	<input type="text"/>
9. Prostituzione	<input type="text"/>
10. Altro..... (specificare)	<input type="text"/>
11. Totale	<input type="text"/>

NOTA BENE: ogni persona deve essere considerata e conteggiata in una sola categoria di disagio.

30. Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha utilizzato strumenti di comunicazione?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 31)

30.1 Indicare gli strumenti di comunicazione utilizzati: (sono possibili più risposte)

- 1 Guide e carte dei servizi
- 2 Newsletter periodica
- 3 Sito internet
- 4 Blog, forum, chat
- 5 Social network
- 6 Comunicati e brochure informative
- 7 Pubblicità
- 8 Bilancio di missione/bilancio sociale
- 9 Altro.....
(specificare)

31. Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha svolto attività di raccolta fondi?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 32)

31.1 Indicare le modalità di raccolta fondi utilizzate: (sono possibili più risposte)

- 1 Mezzi di comunicazione di massa
- 2 Internet (siti web, blog, forum, social network)
- 3 Organizzazione di eventi e/o manifestazioni pubbliche
- 4 Vendita di beni e/o prodotti
- 5 Contatto diretto → (vai al quesito 31.2)
- 6 Altro.....
(specificare)

31.2 Per la raccolta fondi, l'istituzione non profit è entrata in contatto diretto con: (sono possibili più risposte)

- 1 Singoli cittadini
- 2 Istituzioni/imprese pubbliche
- 3 Istituzioni non profit
- 4 Imprese private



6 STRUTTURA TERRITORIALE: UNITÀ LOCALI

32. L'istituzione non profit opera con lo stesso codice fiscale in:

- 1 Una sola unità locale¹ → (vai alla Sezione 7 a pag. 16 e termina la compilazione)
 2 Più unità locali → (compila i riquadri seguenti per ogni unità locale dipendente)

33. UNITÀ LOCALE 1: SEDE CENTRALE²

33.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:

33.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

34. UNITÀ LOCALE 2

Denominazione*
 Indirizzo
 Comune CAP Provincia

34.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:

34.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

35. UNITÀ LOCALE 3

Denominazione*
 Indirizzo
 Comune CAP Provincia

35.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:

35.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- L'unità locale è intesa come il luogo fisico, identificato da un indirizzo e da un numero civico, nel quale l'istituzione non profit svolge una o più attività.
- La sede centrale è identificata dall'indirizzo indicato nell'intestazione del questionario o riportato nel quesito 1.
- Si risponda utilizzando i codici relativi ai settori di attività riportati nel quesito 26 della Sezione 5.
- La somma delle voci "Maschi", "Femmine" e "Totale" delle risorse umane in organico indicate in ciascuna delle unità locali, suddivise per le tipologie indicate, deve corrispondere a quanto riportato rispettivamente nei quesiti 13.1 (volontari); 17.1 (lavoratori retribuiti); 18.1 (altre risorse umane).
- In tale categoria **devono essere inclusi** i dipendenti con contratto permanente, i dipendenti con contratto a termine, i collaboratori a progetto (Co.Co.Pro), i prestatori d'opera occasionale e i collaboratori coordinati e continuativi (Co.Co.Co), i religiosi iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga) dell'istituzione non profit. **Non devono essere inclusi** coloro che operano in regime di partita IVA.
- In tale categoria **devono essere inclusi** i lavoratori temporanei (ex interinali), i lavoratori distaccati e/o comandati, i religiosi non iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga) dell'istituzione non profit.

* Indicare la denominazione dell'unità locale **solo** se diversa dalla sede centrale.

36. UNITÀ LOCALE 4

Denominazione*

Indirizzo

Comune CAP Provincia

36.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:

36.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

37. UNITÀ LOCALE 5

Denominazione*

Indirizzo

Comune CAP Provincia

37.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:

37.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

38. UNITÀ LOCALE 6

Denominazione*

Indirizzo

Comune CAP Provincia

38.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:

38.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

7 NOTIZIE RELATIVE AL COMPILATORE

S7.1 Indicare chi ha compilato il questionario: (sono possibili più risposte)

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> Presidente/Presidente C.D.A./Amministratore unico | 4 <input type="checkbox"/> Direttore/Dirigente/Segretario o Segretario Generale |
| 2 <input type="checkbox"/> Imprenditore/Titolare | 5 <input type="checkbox"/> Funzionario/Impiegato |
| 3 <input type="checkbox"/> Socio/Volontario/Amministratore | 6 <input type="checkbox"/> Altro |

S7.2 Indicare i riferimenti del compilatore o di un referente a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti sulle risposte fornite:

Cognome

Nome

Telefono 1 Telefono 2

E-mail

S7.3 Indicare i riferimenti dell'istituzione non profit:

Sito web

E-mail

Telefono Fax

Firma del compilatore Data

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 696/93 del Consiglio relativo alle unità statistiche di osservazione e di analisi del sistema produttivo nella Comunità, come modificato dal Regolamento (CE) 1137/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Regolamento (CE) n. 177/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il Regolamento (CE) n. 2186/93 del Consiglio e i relativi Regolamenti (CE) attuativi n. 192/2009 e n. 1097/2010.
- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 - "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" - art. 50 (Censimento).
- "Piano Generale del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit", adottato con delibera del Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica del 22 febbraio 2012 n. 15/12/PRES (Gazzetta Ufficiale n. 50 del 29 febbraio 2012).
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica", e successive modificazioni ed integrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica".
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", in particolare art.7 (comunicazione a soggetti non facenti parte del Sistema statistico nazionale) e art. 8 (comunicazione dei dati tra i soggetti del Sistan) (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2011 - "Approvazione del Programma statistico nazionale triennale 2011-2013" (Gazzetta ufficiale n. 178 del 2 agosto 2011 - S.O. n. 181) e i relativi provvedimenti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 322 del 1989, contenenti rispettivamente l'elenco delle rilevazioni per cui è previsto l'obbligo di risposta per i soggetti privati e l'elenco delle rilevazioni per cui è prevista l'applicazione di sanzioni in caso di violazione dello stesso.

RISERVATO AL RILEVATORE

A. Per le unità non rilevate, indicare il motivo della mancata rilevazione:

- 1 Unità inattiva dal
- 2 Unità cessata dal
- 3 Unità irreperibile
- 4 Rifiuto
- 5 Questionario duplicato
- 6 Unità fuori campo di osservazione → (vai al quesito A.1)

A.1 Indicare la forma giuridica dell'unità:

- 1 Impresa individuale
- 2 Società di persone
- 3 Società di capitali
- 4 Consorzio di diritto privato
- 5 Società cooperativa (diversa da cooperativa sociale)
- 6 Ente pubblico
- 7 Altro..... (specificare)

Firma del rilevatore..... Data di inserimento

Firma del rilevatore..... Data di intervista diretta

Annotazioni
